

2.a fase del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2017

Il Presidente **Bernasconi Bruno** apre la seduta salutando i colleghi e dà la parola al Segretario comunale per il relativo appello.

La signora **Bruno Realini** prende la parola sottolineando che lo scrutatore non ha supplenti e pertanto in caso di mancanza della persona eletta, bisogna procedere ad una nuova elezione. Approfitta dell'occasione per anticipare che nel corso della prossima elezione dell'ufficio presidenziale, il proprio gruppo IPP, proporrà un proprio candidato. Chiede pertanto che si proceda ad una nuova elezione dello scrutatore assente.

Il **Presidente** invita quindi i partiti a proporre i nomi per la carica di scrutatore (v. verbale fase 1).

Il Presidente procede con la trattanda della lettura del verbale 2° fase del 23 ottobre 2017 (riassunto discussioni).

La signora **Bruno Realini**, a tal proposito, desidera precisare che al paragrafo "Mozioni ed Interpellanze", non è stato riportato un suo intervento. In particolare si riferisce ad una sua precisa richiesta di inserimento di una trattanda "extra LOC"; tra l'altro legittima poiché verificata su diversi fronti. A fronte di una accuratezza nella stesura del verbale, il gruppo IPP non approverà lo stesso, invitando chi ha beneficiato del suo intervento ad esprimere una propria opinione e ad allinearsi con questa scelta.

La signora **Bruno Realini** invita chi di dover, a prestare maggior accuratezza nella stesura del verbale.

Chiede inoltre l'inserimento di una voce "generica", che permetta lo scambio di informazione del tutto informale, al di fuori della verbalizzazione.

Il signor **Vismara** prende la parola e ritiene che all'interno delle sedute comunali, vi sono due momenti (preventivo e consuntivo) dove è possibile intervenire su tutti i dicasteri. Secondo il suo modo di vedere è importante e fondamentale rispettare una certa forma, al contrario si rischierebbe di tralasciare qualche trattanda.

La signora **Bruno Realini** ribadisce la proposta di inserire nell'ordine del giorno, dopo "mozioni ed interpellanze" una voce "comunicazioni", che darebbe voce a chi lo desidera, di esprimere le proprie opinioni o osservazioni, senza che queste vengano verbalizzate.

Il signor **Vismara** propone alla collega di sottoporre una mozione al Consiglio Comunale.

Il **Presidente** mette ai voti l'approvazione del verbale 2° fase del 23 ottobre 2017, che viene accolta con 18 favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto su 24 presenti.

MM. no. 08/2017 – nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti del Comune di Porza

Il Presidente apre la discussione chiedendo alle commissioni permanenti delle Petizioni e delle Gestione, se vi sono osservazioni in merito.

Il signor **Rezzonico**, a nome della commissione delle Petizioni, spiega che hanno proposto due emendamenti senza influenzarne il contenuto. Inoltre è stata chiesta l'aggiunta di un punto (3) all'art. 13 ed è stato cambiato il punto 4 all'art. 14.

Il signor **Vismara**, a nome della commissione della Gestione, spiega che durante la seduta si sono toccate varie tematiche in particolare l'aspetto finanziario e la gestione del sistema, senza però formalizzare nessuna richiesta all'interno del messaggio.

Il **Presidente** procede alla votazione del regolamento, trattando gli articoli modificati ed in particolare:

Art. 13 pt.3: - approvato all'unanimità di 24 votanti.

Art. 14 pt.4: - approvato all'unanimità di 24 votanti.

Il **Presidente** mette ai voti il regolamento nel suo complesso che viene accolto all'unanimità di 24 presenti.

MM. no. 09/2017 – concernente l'adozione delle varianti – Fase 1 – al Piano regolatore intercomunale – Nuovo Quartiere Cornaredo (PR-NQC) determinate dalle decisioni della procedura di adozione ed approvazione, dalle modifiche del quadro legale e dalla progettazione esecutiva delle opere infrastrutturali

Il **Presidente** apre la discussione. Chiede se vi siano osservazioni da parte delle commissioni.

Il signor **Rezzonico**, a nome della commissione delle Petizioni, comunica che non vi sono particolari osservazioni in merito.

La signora **Bruno Realini** prende la parola informando che lei stessa, insieme al collega **Ocrelli**, sono usciti dalla riunione con l'Ing. Wagner (organizzata dal Municipio prima della discussione del messaggio nelle commissioni) ricordando che lede gravemente il principio di separazione tra i poteri, con la sensazione di essere stati nuovamente imboniti e con addosso un grande senso di frustrazione. Questa sensazione è scaturita quando i commissari, confrontandosi tra di loro, sono giunti alla conclusione che non si potesse fare nulla in merito. Al contrario il gruppo IPP si è chinato in modo approfondito sulla tematica, traendo la conclusione che è possibile fare qualcosa. Innanzitutto che i patti debbano essere rispettati è chiaro per tutti, ma i patti per i quali ci si è impegnati a rispettare per la realizzazione del Masterplan 2008, non sono questi. Nelle varianti delle NAPR è stato introdotto un elemento nuovo: il polo sportivo e eventi PSE di Lugano (art. 49 AP 11).

Tale elemento è quello che impatterà più fortemente sulla quota residenziale del comparto di Porza; infatti la signora **Bruno Realini** quanto ha posto la domanda all'Ing. Wagner, le è stato risposto che, è lecito credere che il finanziamento del PSE, su cui Lugano sta spingendo in modo particolare, passerà attraverso un innalzamento della quota residenziale del comparto di Porza. A tal proposito l'idea di IPP è di rinviare il messaggio al Municipio in virtù dell'art. 57 cpv 2 LOC, poiché ricorda che queste NAPR introducono un elemento nuovo non facente parte dei patti per i quali ci si è impegnati a rispettare. Invita pertanto il Sindaco a riportare il messaggio sul tavolo dell'agenzia NQC in modo che dalle norme vengano scorporate tutte quelle che consentono di realizzare il PSE, e che sarà nuovamente discusso in fase 2 insieme agli esiti dello studio sugli impatti socio-economici voluto dal comune di Porza, tra l'altro ad oggi è solo una promessa. Alla luce delle estemporaneità che sono apparse sul giornale da parte del **Sindaco**, ci ritroveremo in fase 2 a non avere alcun peso negoziale nei confronti di Lugano e si avallerebbe così quella che lei definisce "la politica della lucertola" (quando le cose vanno male si lascia andare la coda). Se tale proposta dovesse trovare interesse negli altri gruppi, segnala che i capi gruppi potrebbero chiedere la sospensione della seduta al fine di conferire con i loro colleghi e pertanto rinviare il messaggio con questa motivazione. In conclusione preannuncia che il messaggio così come presentato, verrà respinto dal gruppo IPP. Non sono intenzionati a subire supinamente le conseguenze del cambiamento strutturale senza poter dare delle risposte valide e alternative alla popolazione di Porza; inoltre non vogliono pagare né far pagare quelli che verranno dopo per gli errori di valutazione del passato (e ce ne sono stati); non si vuole avallare scelte politiche non consensuali di cui il Consiglio comunale non sapeva niente, che rischiano di minare gravemente l'autonomia finanziaria e l'integrità territoriale del comune di Porza.

Il signor **Heimann** desidera conoscere il motivo della mancanza di queste osservazioni nei rapporti commissionari.

La signora **Bruno Realini** spiega che la commissione si è chinata su questo messaggio dal punto di vista formale; mentre lei si è rivolta direttamente all'Ing. Wagner chiedendo chi avesse redatto le NAPR. Le è stato risposto che le stesse sono state redatte dallo studio legale Beretta Piccoli, partner dell'agenzia NQC, pertanto una referenza sicura di uno studio accreditato. Le riflessioni sono sorte dopo la discussione e dopo le esternazioni del Sindaco per tramite dei giornali.

Il signor **Heimann** chiede se queste riflessioni sono sorte dopo la stesura del rapporto, ovvero 29 novembre 2017.

La signora **Bruno Realini** conferma.

Il signor **Langiu** prende la parola e sostiene che il collega **Ocrelli** non ha assolutamente esternato alcuna perplessità in merito.

La signora **Bruno Realini** ribadisce che il rapporto della commissione Petizione e Legislazione, è stato approvato da tutti. Ma queste prese di posizioni sono anche politiche. Ricorda che dai ranghi del gruppo PLR, in passato sono usciti dei "mal di pancia" diplomatici, che hanno poi cambiato la decisione che il gruppo aveva preso di sede di votazione.

L'approvazione da parte di un commissario all'interno di una commissione, non è vincolante ai fini del voto in Consiglio Comunale. Ribadisce che tali riflessioni sono sorte dopo la seduta.

Il signor **Vismara**, a nome del proprio gruppo, chiede una sospensione al fine di potersi consultare.

Il signor **Armati** prende la parola e chiede alla signora Bruno Realini dove si menziona il nuovo articolo.

La signora **Bruno Realini** invita il signor Armati a consultare l'art. 49 AP 11 dove viene menzionato "nuovo". Nel messaggio si parla di integrazione del PSE avvenuta dopo il Masterplan.

Il signor **Armati** puntualizza che l'art. 49 esisteva già nell'anno 2007.

La signora **Bruno Realini** sostiene il contrario.

Il signor **Armati** passa in rassegna l'articolo 49 ed i relativi punti, affermando che non vi è nulla di nuovo tranne il punto GS3 riguardante la soglia dei rumori.

La signora **Bruno Realini** dissente e sostiene che nel messaggio municipale è scritto chiaramente che le NAPR sono state fatte per integrare le decisioni del Consiglio di Stato prese d'ufficio, gli esiti delle sentenze, dei ricorsi ecc. nonché l'integrazione del PSE su cui sta premendo Lugano, che non era incluso nel Masterplan deciso tra il 2005 e il 2006.

Il signor **Heimann** prende la parola perplesso, ritendendo improbabile un cambiamento così sostanziale, dopo la data del rapporto. Non si allinea pertanto con la proposta del proprio capo gruppo, che chiede la sospensione della seduta. Esprime in seguito le proprie riflessioni confessando che in questi ultimi periodi si è accorto che il gruppo IPP dimostra una continua insofferenza su qualsiasi tematica trattata. Non accetta però il tono ricattatorio con cui vengono espresse le loro osservazioni.

Il **Sindaco** interviene, si rammarica se l'intervento dell'Ing. Wagner non sia stato gradito. Si riteneva che lo stesso potesse essere un aiuto supplementare per la spiegazione del progetto e del relativo Messaggio municipale. L'osservazione che vi sono stati alcuni cambiamenti a livello sportivo, può essere pertinente poiché la Città di Lugano è in continua evoluzione sui contenuti di questo progetto. Sottolinea però che questo progetto non fa parte del Piano Regolatore del NQC. Il PR delimita l'area sulla quale è previsto il Polo Sportivo, peraltro già previsto in precedenza. Per quanto invece concerne l'ubicazione, la costruzione, la gestione ecc. delle varie strutture (campi sportivi, campi di atletica, ecc.) la competenza spetterà al comune di Lugano. In futuro potrebbe esserci l'intenzione di proporre dei finanziamenti pubblici o privati con delle componenti residenziali (attualmente non oggetto del PR), ma sarà oggetto solo nel corso della seconda fase.

Il signor **Buck** prende la parola e ha ritenuto positivo l'intervento dell'Ing. Wagner che ha spiegato gli aspetti tecnici del progetto. Si è arrivati alla conclusione che nel corso della fase uno, non vi siano elementi particolarmente critici e pertanto ritiene utile l'approvazione del messaggio municipale.

La signora **Bruno Realini** desidera rispondere all'intervento del Sindaco, sottolineando che le NAPR consentono l'edificazione del PSE e quindi anche l'integrazione del nuovo articolo, altrimenti non comprenderebbe la citazione nel messaggio municipale "l'integrazione del nuovo PSE".

Il signor **Calvarese** risponde che il termine "integrazione" è inteso come "completamento". Sottolinea che l'unica modifica adottata riguarda la scala dei gradi della soglia sonora. Inoltre, se ora il progetto è in fase di discussione, è anche grazie alla presa di posizione del comune di Porza, prestando particolare attenzione alle quote residenziali. Informa che in sede di NQC si sono volute liquidare le questioni meno sensibili, con la consapevolezza che nel corso della fase due sorgeranno problemi ben più marcati. Conclude affermando che le preoccupazioni del momento sono fuori luogo.

Il **Presidente** chiede al signor Vismara se desidera ancora sospendere la seduta.

Il signor **Vismara** non lo ritiene più opportuno.

Il signor **Caligari** si allinea con quanto detto dal signor Vismara. Desidera peraltro complimentarsi con il Municipio per quanto presentato agli Enti Locali riguardante il PCA. In modo particolare sull'aspetto della disponibilità del Municipio ad una entrata in materia in considerazione dell'evoluzione del Nuovo Quartiere Cornaredo.

Il **Presidente** al termine dei vari dibattiti, chiede al gruppo IPP se desiderano mantenere la proposta di ritornare al mittente il messaggio municipale.

La signora **Bruno Realini** afferma che dal momento che non si è trovato interesse da parte degli altri colleghi, conferma che il gruppo IPP mantiene la propria posizione politica che è quella di dissenso relativo ai tre punti pocanzi citati e precisamente: mancanza di alternative valide per la popolazione; non si vuole pagare per errori di valutazione fatti in passato; non si vogliono avallare delle scelte politiche che sono state ventilate senza essere discusse in Consiglio comunale, non condivise dal gruppo IPP, e che a termine portano ad aver problemi anche in fase due.

Il **Presidente** mette ai voti il MM 9/2017: approvato con 19 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuto su 24 votanti presenti.

MM. no. 10/2017 – sostituzione e innalzamento parziale recinzione campo sportivo Tavesio – richiesta credito di Fr.70'000.– / 50% della quota a carico del nostro Comune

Il **Presidente** apre la discussione. Chiede se vi siano osservazioni da parte delle commissioni Edilizia e Gestione.

Il Signor Buck, in rappresentanza della commissione Edilizia, ritiene che l'innalzamento della recinzione sia un intervento assolutamente necessario, soprattutto per la messa in sicurezza della zona. Si chiede peraltro particolare attenzione ai costi, a loro modo di vedere abbastanza elevati, sia dal punto di vista dell'investimento sia in base al rapporto della progettazione e realizzazione.

Ai voti: approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuto su 24 votanti presenti.

MM. no. 11/2017 – conti preventivi 2018 – Comune e Azienda Acqua Potabile

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola, passa quindi in rassegna le varie cifre del consuntivo indicando i totali dei diversi dicasteri prima dell'approvazione.

0 AMMINISTRAZIONE COSTI: Fr.880'000.00 RICAVI: Fr.55'500.00

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

1 SICUREZZA PUBBLICA COSTI: Fr.386'100.00 RICAVI: Fr.68'500.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

2 EDUCAZIONE COSTI: Fr.1'222'900.00 RICAVI: Fr.172'600.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr.194'225.00 RICAVI: Fr.6'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr.42'250.00 RICAVI: Fr.0.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

5 PREVIDENZA SOCIALE COSTI: Fr.1'979'000.00 RICAVI: Fr.3'500.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

6 TRAFFICO COSTI: Fr.891'100.00 RICAVI: Fr.73'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE COSTI: Fr.584'700.00 RICAVI: Fr.470'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr.128'000.00 RICAVI: Fr.201'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr.2'141'000.00 RICAVI: Fr.1'115'500.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrari su 24 votanti presenti.

**Ai voti il complesso del preventivo 2018 del Comune che presenta un avanzo di Fr.699'275.00, confermando il moltiplicatore comunale per il 2018 al 58%.
Il preventivo viene accolto con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti.**

AZIENDA ACQUA POTABILE COSTI: Fr.376'615.00 RICAVI: Fr.455'000.00

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti il preventivo dell'azienda acqua potabile 2018 che presenta un avanzo di Fr.78'385.00 che viene accolto con 24 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 24 votanti presenti.

M.M. 12/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza alla signora BIANCHI Cristina Maria e figli CAVALLO Alessandro e Gabriele

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Il Signor **Rezzonico**, a nome della commissione delle Petizioni, ritiene che tutti i candidati siano meritevoli nel ricevere l'attinenza comunale.

Ai voti: accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

M.M. 13/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor CAVALLO Enrico

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto all'unanimità con 24 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

M.M. 14/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor BERVEGLIERI Maurizio

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto all'unanimità con 23 favorevoli, 1 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

M.M. 15/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor GALLUZZO Vincenzo

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Il signor **Ocrelli** informa che poiché essere referente del candidato, si asterrà dal voto.

Ai voti: accolto all'unanimità con 23 voti favorevoli, 1 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

M.M. 16/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor MARIANI Christian

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

M.M. 17/2017 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza alla signora ESTEVES Marilia

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 24 votanti presenti.

Mozioni ed interpellanze

Il **Presidente** informa che non ha ricevuto nessuna mozione o interpellanza e, pertanto desidera porgere a tutti i presenti i propri migliori auguri di buone feste.

Il Sindaco **Citterio** prende la parola e anche da parte sua augura a tutti i presenti buone feste e un ottimo 2018. A tal proposito in riferimento al Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), informa che il Municipio ha espresso le proprie osservazioni, ribadendo con decisione la volontà di mantenere una certa autonomia. A fronte però dello sviluppo futuro del Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC), la città di Lugano potrebbe spingere ad ottenere il comparto in questione ed è pertanto dell'opinione che sarebbe un elemento valido per una trattativa atta a soddisfare entrambi le parti. Il tutto resta un'ipotesi, poiché al momento non vi sono richieste concrete né da parte del Cantone né da parte della Città di Lugano. Assicura ai Consiglieri comunali presenti che saranno tenuti informati su eventuali nuovi sviluppi.

Il **Presidente** chiude la seduta alle ore 21.45.

Il Presidente:

Bruno Bernasconi

Gli scrutatori:

Simona Gösteris

Diego Somazzi

I Segretari:

Walter De Vecchi

Désirée Casagrande